

[City](#) > [Cronaca Napoli](#) > **Centro storico: ecco le "ronde musicali"**

CRONACA

Centro storico: ecco le "ronde musicali"

MOVIDA VIOLENTA Dopo le ultime risse nel centro storico la provocazione delle "ronde-tarantella". Intanto continua la polemica sulla sicurezza.

Violenze, dibattiti e provocazioni. Mentre si susseguono senza soluzione di continuità le aggressioni e le risse nelle strade di ciò che resta della "movida", in particolare in piazza del Gesù e Largo Pignatelli, torna periodicamente ad accendersi il confronto sulla vita notturna nel centro storico e sulla cronica mancanza di sicurezza. La questione è vecchia e il dibattito - cominciato anni fa con l'uccisione di un ragazzo (a coltellate) in piazza Bellini - si trascina tra alti e bassi che seguono l'andamento dei picchi di violenza. Così, dopo il ferimento di uno studente universitario, la settimana scorsa in piazza del Gesù, che ha riacceso i riflettori mediatici sull'emergenza, e dopo gli accoltellamenti dell'ultimo week end, si sono di nuovo alzati i toni. Soprattutto tra i residenti del centro, i più tartassati di tutti. Ecco le "ronde-tarantella" E proprio dagli abitanti del centro sono giunte nuove denunce e anche un'ironica interpretazione dell'ultima novità: la "ronda sonora" con tamburi e chitarre, annunciata ieri (appuntamento oggi alle 18 in piazza del Gesù), è stata ribattezzata "ronda-tarantella". Non senza un piglio polemico: "Altro che canti e danze, contro le belve che picchiano e accoltellano ci vogliono le maniere forti - ha spiegato Luigi, quarantenne che vive nella zona dei Decumani - ma a Napoli tutto finisce a pizze, mandolini e sfogliatelle. Che tristezza". Polizia contro l'abbandonoA denunciare il fatto che "il centro storico è un territorio abbandonato a se stesso" è stato ieri lo stesso presidente della II Municipalità, Alberto Patruno. Che ha precisato: "Non serve la militarizzazione". Opinione, quest'ultima, non condivisa da molti cittadini: "Occorrono leggi più severe ed una maggiore presenza delle forze dell'ordine", spiega Maria, 55 anni e 7 scippati o rapinati in famiglia. E chiarisce: "Solo i delinquenti hanno paura della polizia e dei carabinieri". City

17 marzo 2009